

# Parma Capitale



Un anno di eventi per la città italiana della cultura  
Quattrocento gli appuntamenti: da Verdi a Guareschi  
fino agli scienziati in arrivo da tutto il mondo

DAL NOSTRO INVIATO

**PARMA** «Dichiaro aperta Parma Venti Venti» e, subito dopo, tre poderosi colpi di mazza su un gong come tre saranno i giorni dedicati all'inaugurazione dell'evento in un susseguirsi di concerti e mostre.

Sciarpa gialla colore simbolo della città, jeans e fascia tricolore, il sindaco Federico Pizzarotti, in piazza Garibaldi, ha alzato così il sipario su «Parma capitale italiana della cultura 2020», subito dopo la conclusione della parata «People of Parma» dedicata alle «parole della cultura». Un fiume «giallo» che è stato l'evento clou della prima delle tre giornate che faranno da apripista agli oltre 400 eventi di quest'anno.

Il tema che li lega è «La cultura batte il tempo». «Vogliamo dimostrare che con la cultura si mangia — spiega il sin-

## La parata

leri il via con una parata Pizzarotti: conoscenza metronomo della democrazia

daco Pizzarotti — e che è il metronomo della vita democratica, capace di frantumare barriere tra le persone, di generare opportunità e ricchezza. Rilanceremo Parma nel mondo, e dire che sette anni fa eravamo sull'orlo del fallimento pubblico mentre ora siamo qui tutti insieme a festeggiare. Coinvolgeremo tutti i quartieri perché vogliamo creare pensiero e benessere: insieme». Una parola questa che il primo cittadino ripete spesso. «Abbiamo lavorato insieme con le associazioni della città — conclude — ma anche con decine di imprese che non saranno sponsor ma veri partner. Il ritorno per la città deve durare per anni e voglio che dal 2021 si parli di «modello Parma»».

Questa collaborazione è già alla base del primo «taglio del nastro» di ieri, ovvero la mostra «Noi, il cibo, il nostro pianeta: alimentiamo un futuro sostenibile» (aperta fino al 13

## La scheda



● Parma «Capitale Italiana della Cultura 2020» presenta oltre 400 eventi, tra approfondimenti culturali ed enogastronomici, spettacoli, dibattiti, mostre e scoperta del territorio. La nomina, designata ogni anno dal ministero dei Beni e delle Attività culturali e del Turismo, permette di mettere in mostra la vita e lo sviluppo culturale della città vincitrice

● Molti i personaggi illustri di Parma. Qui sopra, dall'alto al basso, il pittore Girolamo Francesco Maria Mazzola (1503-1540), detto il Parmigianino, il compositore Giuseppe Verdi (1813-1901) e il regista e produttore cinematografico Bernardo Bertolucci (1941-2018)



Trampolieri La parata inaugurale «People of Parma» è arrivata in piazza Garibaldi, set di spettacoli musicali (Comune di Parma)



Selfie Da sinistra il sindaco Federico Pizzarotti, Ezio Zani, Francesca Velani e alle sue spalle Michele Guerra

## Gli appuntamenti

### Oggi la cerimonia al Teatro Regio con Mattarella

Oggi, a Parma, c'è grande attesa per l'arrivo del presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, che alle 16.30 presenzierà al Teatro Regio alla cerimonia istituzionale di apertura. Fra i tanti appuntamenti, a palazzo del Governatore c'è l'inaugurazione della mostra «Time Machine. Vedere e sperimentare il tempo». Alle 20.30, invece, al Regio sarà rappresentata la «Turandot» di Puccini. Domani, infine, alle 16, taglio del nastro per la mostra a ingresso libero: «Parma è la Gazzetta. Cronaca, cultura, spettacoli, sport: 285 anni di giornalismo».



La mostra L'esposizione dedicata al cibo, alla sostenibilità e all'ambiente promossa dalla Fondazione Barilla

aprile, gratuita), ideata dalla fondazione «Barilla center for food & nutrition» in collaborazione con National Geographic, per promuovere la cultura della sostenibilità alimentare e diffondere buone pratiche su cibo e ambiente.

«Vogliamo far riflettere, far sviluppare nei cittadini la consapevolezza dei cambiamenti climatici — dice Luca Barilla, vicepresidente del gruppo — e far ripensare i nostri sistemi agroalimentari. Per innescare il cambiamento bisogna mettere al centro una corretta educazione alimentare e ambientale».

In questi 12 mesi la città sarà mostrata in tutte le sue migliori angolature: dalle opere di maestri come Benedetto Antelami, Correggio, Parmigianino o Bodoni sino alla messa in scena delle rappresentazioni Verdiane. In ambito musicale sarà un susseguirsi di festival, rassegne, concerti e laboratori. Da non perdere al Regio, dal 14 al 22 marzo, l'attesa «Pellas et Mélisande» mentre il 6 giugno sarà inaugurato il Festival Toscanini. Dal 1 marzo al 31 dicembre sarà possibile visitare «Giovannino Guareschi, Don

## L'esposizione

Taglio del nastro per la mostra sul cibo sostenibile della Fondazione Barilla

Camillo e Peppone. Dalla realtà al cinema». Saranno anche riaperti, dopo anni d'oblio, alcuni luoghi simbolo come l'«Ospedale Vecchio» che, dal 24 aprile al 10 ottobre, ospiterà una mostra multimediale sul futuro della memoria della città. Sarà riaperta anche San Francesco del Prato, una chiesa di origine gotica che Napoleone aveva trasformato in carcere: ha avuto reclusi fra le sue mura da Giovannino Guareschi a Totò Riina. Il 26 settembre sarà inaugurata con il «Macbeth» di Verdi. Infine, ogni mercoledì dal 2 ottobre al 31 dicembre, ci saranno gli «aperitivi della conoscenza», organizzati dall'Università e che coinvolgono scienziati di fama mondiale. Parma è pronta per accogliere tutti questi eventi e, oggi, arriverà il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella.

**Alessio Ribaudò**  
@AlessioRib  
© RIPRODUZIONE RISERVATA



Grandi Mostre  
in Basilica Palladiana  
a Vicenza



COMUNE DI VICENZA

# RITRATTO DI DONNA

Il sogno degli anni Venti e lo sguardo di Ubaldo Oppi

Basilica Palladiana, Vicenza 6 dicembre 2019 — 13 aprile 2020

Info e biglietteria: [www.mostreinbasilica.it](http://www.mostreinbasilica.it) — T. +39 0444 326418 — [info@mostreinbasilica.it](mailto:info@mostreinbasilica.it)

Partner

INTESA SANPAOLO



Sponsor

CONFINDUSTRIA VICENZA

aim

EuPhidra  
DERMOCOSMESI ITALIANA